

PROPOSTA di ORGANISMO di MASSA

STUDENTI

è venuta l'ora di darci come studenti dell'Azuni un nostro organismo che rappresenti gli interessi e le esigenze della maggioranza; che veda una reale partecipazione della base studentesca, e non l'attività di pochi.

Vogliamo quindi proporre una piattaforma generale che potrà, anzi dovrà, essere ampliata in assemblee, dibattiti, e in ogni altro momento di democrazia reale.

VOGLIAMO CHE QUESTO ORGANISMO DI MASSA, CHE ANDIAMO A COSTRUIRE, SIA

ANTIFASCISTA: ciò non significa dividere gli studenti, ma significa lottare sia contro chi ci aggredisce, contro chi organizza attentati e stragi, sia contro chi li protegge. Essere antifascisti significa difendere quella democrazia che ci siamo conquistati nella scuola; significa, in conclusione, essere disposti a rompere con le vecchie strutture sociali, per costruirne di migliori.

VOGLIAMO INFINE CHE QUESTO ORGANISMO NON SIA CORPORATIVO: che ci si convinca cioè della vicinanza di esigenze fra studenti e lavoratori, e, invece, della discordanza di interessi con chi esporta capitali in Svizzera, che evade il fisco, che si ingrassa con i soldi delle masse popolari per poi non darci nè case, nè scuole, nè trasporti pagati, etc.

VOGLIAMO CHE SIA UN ORGANISMO LAICO e in quanto tale i problemi civili vedano visti tollerando e rispettando la concezione religiosa degli individui. Detto ciò veniamo agli obiettivi della nostra piattaforma, che sono politici, culturali, economici e ricreativi.

Come primo punto mettiamo la difesa dell'assemblea, cioè la salvaguardia del suo potere decisionale e la richiesta dell'assemblea generale. Solo con questo tipo di strumento è possibile discutere gli obiettivi che vogliamo raggiungere: fissare le scadenze di lotta e raggiungere una maggiore coscienza dei propri diritti. Chiediamo anche di non giustificare gli scioperi ratificati dalla assemblea perchè, soprattutto in questo caso, la giustificazione è un ricatto per costringere gli studenti a non scioperare.

Ci dobbiamo battere contro quell'insegnamento fatto di nozioni, giochi di parole e concetti astratti che non solo non servono a niente ma non danno alla materia studiata un contenuto minimamente scientifico. Chiediamo quindi di studiare facendo lavori di gruppo su singoli argomenti (relazioni monografiche) e utilizzando per ciò la biblioteca. Questo tipo di studio non deve significare, però, un ulteriore carico di compiti, ma deve permettere lo sviluppo delle capacità di comprensione scientifica delle materie studiate.

Chiediamo in pratica l'autoregolamentazione dei programmi scolastici. La cultura è sempre stata privilegio di pochi e quindi giustifichiamo il suo disprezzo da parte degli studenti. MA non ci fermiamo qua. La cultura ci serve per cambiare la realtà e costruire una società migliore.

Proponiamo proiezioni di films con dibattito, conferenze con esperti ed altre simili iniziative. La società borghese tende a boicottare qualunque forma di attività ricreativa per i giovani; quindi siamo favorevoli ad iniziative, ad esempio, di carattere sportivo.

Riteniamo che vadano sostenuti gli obiettivi dei pendolari: pagamento dei viaggi, richieste della mensa e della Casa dello studente medio.

Proponiamo che almeno la mensa venga pagata dalla cassa scolastica.

Questa piattaforma, che ha certamente dei limiti, si vuole ricollegare anche a quello portata avanti in altri istituti di Sassari: solo se noi riusciamo ad organizzarci e a collegarci con gli altri istituti di Sassari potremo avere una forza considerevole che ci permetta un confronto con le diverse controparti (presidi, prefetti, la Regione etc.).

Dobbiamo quindi porci nella prospettiva di creare un vero movimento degli studenti anche a Sassari.

DISCUTIAMO QUESTA PIATTAFORMA NELLE CLASSI
COSTRUIAMO L'ORGANISMO DI MASSA

SABATO 1° FEBBRAIO RIUNIONE COSTITUTIVA DELL'ORGANISMO DI MASSA DEGLI
STUDENTI DELL'AZUNI.

Il Comitato promotore

cicl. in prop./Sassari, 29-1-1975/via Iuzzatti 16/suppl. a F.U. n°1 gennaio '75
general.deposit. c/o il Tribunale di Venezia.